

Iniziano oggi a Bardonecchia

AVVENIMENTI SPORTIVI

I campionati assoluti di sci

GLI SPETTACOLI

INIZIATI IERI A BARDONECCHIA I CAMPIONATI ITALIANI DI SCI

LA GRANDE RASSEGNA DEL BASKET

A Gartner e alla Minuzzo le prove di slalom gigante

31 nazioni invitate ai campionati europei

Anche gli «azzurri» invitati - Il torneo, che si svolgerà a Mosca, avrà inizio il 24 maggio



CARLO GARTNER, che qui si vede in azione, ha conquistato ieri a Bardonecchia il titolo italiano dello slalom gigante

Federico De Florian conquista il titolo del «fondo»

(Dal nostro inviato speciale) BARDONECCHIA, 24. - Visi che denotavano preoccupazione, stamane, all'inizio dei campionati italiani assoluti di sci, bisognava assolutamente accelerare, fare in fretta. Tutti guardavano ad occhio con malcelata ansietà. Infatti, sapete che da qualche giorno, in questi posti, il sole si è messo a picchiare ferocemente sulla neve. L'orario di partenza è stato perciò anticipato ed il fondo di 15 km. ha preso perciò il via quando ancora il campo Simi era in pieno gelo.

Il presidente della FISL, Ono, apriva i campionati ricordando la scomparsa di Ilio Coll. In memoria del quale è stato osservato un minuto di silenzio. Poi è partito Arigioni, il primo dei 31 concorrenti del fondo, mentre a pochi minuti l'una dall'altra si susseguivano le partenze quando il sole era ancora dietro le nuvole.

Il pubblico, composto di componenti riscaldati con bibite calde, pregava a discutere. Su tutti aleggiava pesante il problema del rinnovamento dei quadri, il racconto fra le due generazioni dei nostri sciatori che, chiusa la parentesi delle Olimpiadi e della settimana del Seelster, devono pensare a nuove lenitezze, all'avvenire e cioè a Cortina.

Il sole frattanto, durante queste discussioni, aveva superato le cime e si era gettato nella valle. Stavano giungendo i primi concorrenti del fondo: giudici a posto, azione per il microfono. L'orario di partenza è stato perciò anticipato ed il fondo di 15 km. ha preso perciò il via quando ancora il campo Simi era in pieno gelo.

Il presidente della FISL, Ono, apriva i campionati ricordando la scomparsa di Ilio Coll. In memoria del quale è stato osservato un minuto di silenzio. Poi è partito Arigioni, il primo dei 31 concorrenti del fondo, mentre a pochi minuti l'una dall'altra si susseguivano le partenze quando il sole era ancora dietro le nuvole.

Il pubblico, composto di componenti riscaldati con bibite calde, pregava a discutere. Su tutti aleggiava pesante il problema del

ra, in un'anziana, Gino Burril e un altro giovane. La situazione del nostro discesimo è piuttosto allarmante: come si può constatare i giovani riescono ad infilarsi fra gli anziani ma sono sempre questi che vincono.

Per lo slalom gigante femminile il discorso è di un altro genere: dopo un primo numero eccellente non abbiamo rincarato le mani e necessitano di molto lavoro per venire fuori come erede delle previsioni, infatti, il titolo è andato alla Giuliana Minuzzo, che in questo periodo, non ha avversario in condizioni di minaccia. Dietro di lei, in questo slalom a 45 porte, 300 metri con neve frontale. Per tutto il resto della gara, le previsioni erano state fatte da Giuliana Minuzzo, che in questo periodo, non ha avversario in condizioni di minaccia.

Dietro di lei, in questo slalom a 45 porte, 300 metri con neve frontale. Per tutto il resto della gara, le previsioni erano state fatte da Giuliana Minuzzo, che in questo periodo, non ha avversario in condizioni di minaccia.

La Federazione Internazionale di Pallacanestro ha deciso di far svolgere gli ottavi campionati europei maschili di pallacanestro dal 24 al 31 maggio 1953 a Mosca.

Sono stati invitati a partecipare ai campionati tutti i Paesi della Zona Europea della FIBA e precisamente: Albania, Germania, Repubblica Federale e Repubblica Democratica, Inghilterra, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Scozia, Egitto, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Israele, Libano, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Svizzera, Siria, Cecoslovacchia, Turchia, URSS, Jugoslavia.

La FIBA ha inoltre deciso che l'adesione di principio

La prova di fondo

Nella seconda parte, quella del faticoso Compagnoni accusa la fatica del primo tratto, ma conserva ancora un po' di vantaggio. 2° De Florian. 3° Deladio Arigioni (1.57'45"), al quarto è Severino Compagnoni e così via, con tempi sotto l'ora, per giungere al traguardo. Il direttore della gara aveva una lunghezza di due chilometri, un dislivello di 450 metri e 55 porte, la gara ha avuto inizio alle 12.00, ma il sole non si è mostrato per la posta della neve sono partiti prima gli uomini e le donne in modo da evitare il pericolo di gelo.

Dietro Gartner si è classificato il giovane Davide David, poi nell'ordine sono giunti Silvio Al-

Donan, salvo cambiamenti, con i programmi usuali. Seguenti: ore 9.00: slalom maschile alle tre. Ore 13: slalom femminile.

Giulio Crosti

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

Oggi Roma B - Napoli B Domani prova la Lazio

Le condizioni dei biancoazzurri Sentimenti V e Fuin

Nell'infermeria biancoazzurra sono entrati dunque anche Fuin e Sentimenti V. Il primo per un'infezione al collo, il secondo al secondo per una forte contusione al polpaccio destro.

Il secondo per un'infezione al collo, il secondo al secondo per una forte contusione al polpaccio destro.

Gli ordini d'arrivo

- Fondo maschile**
1. De Florian (P.S.) in 56'30"; 2. Compagnoni (S.S.) in 58'00"; 3. Deladio Arigioni (I.S.) in 57'45"; 4. Severino Compagnoni (P.S.) in 58'24"; 5. Valentino Cicchiotti (P.S.) in 58'24"; 6. Vincenzo Perracchi (U.S. Costa) in 59'; 7. Aldo Prucker (Val Gardena) in 59'10"; 8. Giacomo Mosella (Fiamme Gialle Predazzo) in 59'22"; 9. Quarta (Fiducia) in 59'30"; 10. Chetani (P.S.) in 1'02'30"; 11. Carrara (L. S. O. Sapez) in 1'04'20"; 12. Mosella (Fiamme Gialle Predazzo) in 1'05'30".

Giornalista ucciso da tifosi inferociti

HONG KONG, 24. - Il giornalista sportivo J. C. Guliguan, editore dell'Hong Kong Standard, è morto in seguito alle ferite riportate domenica, dopo una colluttazione con un gruppo di tifosi scalmanati.

Egli era pure presidente della federazione atletica di Hong Kong. La morte è dovuta ad emorragia cerebrale.

IMPORTANTI DECISIONI DELL'U.V.I.

Designate le cinque prove indicative per i campionati del mondo dilettanti - Coppi e Sacchi candidati per il «trofeo Gentil»

Composta la squadra italiana per i "mondiali", di ciclocross

MILANO, 24. - L'U.V.I. ha designato le cinque prove indicative per i campionati del mondo dilettanti. I corridori indicati sono: Coppi e Sacchi per il «trofeo Gentil».

Per l'esame delle candidature (sono state presentate anche quelle di Coppi e Sacchi) il comitato di selezione ha convocato a Novelle e quelle collettive della Svizzera e del Belgio, i componenti la squadra italiana saranno nella mattinata del prossimo 3 marzo a Parigi.

Slalom gigante maschile

1. GARTNER Carlo (S.C.I. Vipiteno) in 2'28'30"; 2. Davide David (S.C. Montebelluna) 2'27"; 3. Deladio Arigioni (I.S. Cortina) 2'27'40"; 4. Burri Gino (S.C. Campiglio) 2'28'40"; 5. Schenone Carlo (S.C. Seelster) 2'27'10"; 6. Burri Bruno (S.C. Cortina) 2'29'10"; 7. Ponet Giuseppe (S.C. Seelster) 2'30'20"; 8. Giuck Otto (S. S. Trippa Alpina) 2'30'40"; 9. De Florian (P.S. Cortina) 2'30'50".

Slalom gigante femm.

- 1) MINUZZO Giuliana (Campione di Italia 1953, U.S. Cortina) in 2'15'10"; 2) Cappel Liliana (S. C. Bardonecchia) 2'17'30"; 3) Marchelli Carla (S. Cortina) 2'18'; 4) Serra Amalia (S. C. Bardonecchia) 2'26'30"; 5) Marchelli Ada (S. A. Milano) 2'27'10"; 6) Ausbacher Gabriella (S.C.I. Monza) 2'28'; 7) Bizari Laura (S.A.I. Milano) 2'30'; 8) Graffer Ruth (S.C.I. Monza) 2'32'; 9) Sacco Silvana (S. C. Seelster) 2'30'; 10) Cittadini Elisa (S.A.I. Milano) 2'42'.

Tragica morte del pugile Cox

CITTA' DEL MESSICO, 24. - Il pugile Jorge Cox è morto ieri, dopo essere stato messo a KO dal messicano Salvador Marrero nel corso di un combattimento svolto a Durango.

Tennis

Conclusi i campionati americani di tennis

NEW YORK, 24. - Gli finali dei campionati americani di tennis si conclusero con un successo per il campione in carica, il texano Bobby Riggs, che ha sconfitto il numero due, il texano Arthur Ashe, in un set in due.

Remissione alla F.I.T. il rapporto sul «caso» Gardini

MANILA, 24. - La Federazione di Atletismo Dilettanti delle Filippine ha inviato ieri telegrammi alla Federazione Italiana di Tennis in merito al caso Gardini. Si è agguerrato alcuni documenti fotografici sul recente caso Gardini. Il giocatore italiano è stato sospeso dalla federazione.

NUOVO OSTACOLO ALLE OLIMPIADI

Veto ai cavalli europei di entrare in Australia

L'ingresso subordinato ad una quarantena di sei mesi in territorio inglese

Un nuovo ostacolo alla effettiva partecipazione olimpica del calcio europeo, che sono stati i dirigenti del Comitato Olimpico Internazionale, ma che sembrano essere a soluzione, sono stati il segretario del Comitato Olimpico Internazionale, Edgar Tanner, segretario del Comitato Olimpico Internazionale, Edgar Tanner, segretario del Comitato Olimpico Internazionale, Edgar Tanner, segretario del Comitato Olimpico Internazionale.

PAPA' GORIOT

Grande romanzo di HONORE DE BALZAC

La nostra felicità, mio caro, sarà sempre contenuta tra la pianta dei nostri piedi e il nostro occhio. In un milione d'anni o cento milioni, la percezione intrinseca è sempre la stessa, dentro di noi. Concluso quindi per vita del cinese.

Grazie, mi ha fatto bene. Bianchon; saremo sempre amici!

D. di N.

LIBRERIA RINASCITA

LE MIGLIORI PUBBLICAZIONI italiane ed estere

GIUSTO BAGLANTI

LO SPORT NELL'UNIONE SOVIETICA

Prefazione di Bruno Roghi

Me la faccia vedere, disse il vecchio a Eugenio quando questi ebbe letto la lettera. - Lei andrà, ne verò? aggiunse dopo alcuni minuti. - Sì, mi va bene, buon profumo! E dire che le sue dita l'hanno toccata!

«Una donna non si butta così fra le braccia di un uomo», pensava intanto lo studente. «Essa vuol servirsi di me per riconquistare il Marsay; non c'è che il dispetto per suggerire espedienti del genere».

Ebbero, - disse papà Goriot, - a che sta pensando?

Eugenio non era al corrente del delirio di vanità da cui alcune donne erano invase in quel tempo e non sapeva che, per aprirsi un var-

qualeuno peggio di me!», così questa meraviglia, mi direte voi, signori? Due soldi? No, niente affatto: è un avanzo delle forniture fatte al Gran Mosca e che tutti i sovrani d'Europa, compreso il granduca di Baden, hanno voluto vedere. Entrate diritti davanti a voi e passate alla cassa. Maestro, musicista! Bum, là, in, trin, là, bum, bum! Uomo del clarinetto, si stono, - riprese con voce rauca, - ti piechiero le dita!

- Dove va a pranzare? - chiese Bianchon.

- Dalla signora baronessa di Nucingen.

- La figlia del signor Goriot, - precisò lo studente.

(Continua)

41

Appendice dell'Unità

Me la faccia vedere, disse il vecchio a Eugenio quando questi ebbe letto la lettera. - Lei andrà, ne verò? aggiunse dopo alcuni minuti. - Sì, mi va bene, buon profumo! E dire che le sue dita l'hanno toccata!

«Una donna non si butta così fra le braccia di un uomo», pensava intanto lo studente. «Essa vuol servirsi di me per riconquistare il Marsay; non c'è che il dispetto per suggerire espedienti del genere».

Ebbero, - disse papà Goriot, - a che sta pensando?

Eugenio non era al corrente del delirio di vanità da cui alcune donne erano invase in quel tempo e non sapeva che, per aprirsi un var-



Il bel papà Goriot, Bianchon; saremo sempre amici...

41